



# IL PARCO DELLA PACE DI VICENZA

## THE PARK OF PEACE IN VICENZA

PAN Associati

Il *Parco della Pace*, inaugurato nel 2023, nasce dalla riconversione dell'ex aeroporto Tommaso Dal Molin di Vicenza - inaugurato dopo la II guerra mondiale come aeroporto militare e trasformato in aeroporto civile nel 2008 - e si sviluppa su una superficie complessiva di 650.000 mq. Questa esemplare macro-opera di rigenerazione urbana, riqualificazione e valorizzazione paesaggistica e ambientale, realizzata con l'ausilio della *Natura*, è stata progettata dallo studio PAN Associati di Milano con l'obiettivo di creare una *macchina ecologica* capace di fornire servizi eco-sistemici a livello urbano e territoriale e di offrire alla comunità uno spazio dedicato alle attività all'aperto, a incontri culturali e alla promozione di valori come la pace, la sostenibilità e la coesione sociale. A questo scopo, al suo interno è stata creata un'inedita sinergia di componenti ingegneristiche, ambientali, architettonici, culturali, sociali ed estetiche, offrendo ai visitatori un'esperienza diffusa di contemplazione, uso e conoscenza della natura, delle sue dinamiche in ambito urbano e della sua relazione con l'uomo. Uno spazio pubblico di nuova generazione, dove acqua, vegetazione e fauna sono le protagoniste indiscusse, la cui ambizione è quella di divenire paradigma per i parchi del futuro, in grado di gestire e contrastare i cambiamenti climatici in corso. Partendo da una morfologia pianeggiante, i progettisti hanno movimentato oltre 240.000 mc di terreno, modellando nuovi rilievi e ricavando una vasta rete di canali, laghi e aree umide dal disegno geometrico e rettilineo, tipico del paesaggio rurale vicentino. Il sistema acque, alimentato da una falda superficiale, oltre a originare una vasta gamma di nuovi habitat e grande biodiversità, ha permesso al parco di fungere da grande bacino di laminazione, capace di accogliere e rilasciare lentamente fino a 100.000 mc d'acqua, proteggendo un'ampia porzione del territorio urbano da eventi alluvionali.

The 650,000 sqm *Parco della Pace*, inaugurated in 2023, is the result of the conversion of the former Tommaso Dal Molin airport in Vicenza, opened after World War II as a military airport and transformed into a civilian airport in 2008. This exemplary macro-work of urban regeneration, redevelopment and landscape and environmental enhancement, carried out with the help of *Nature*, was designed by Milan-based PAN Associati studio with the aim of creating an *ecological device* capable of providing eco-systemic services at the urban and territorial level and of offering the community a space dedicated to outdoor activities, cultural meetings and the promotion of values such as peace, sustainability and social cohesion. To this end, an unprecedented synergy of engineering, environmental, architectural, cultural, social and aesthetic components has been created within it, offering visitors a widespread experience of contemplation, use and knowledge of nature, its dynamics in the urban environment and its relationship with humans. It is a new generation public space, where water, vegetation and fauna are the undisputed protagonists, whose ambition is to become a paradigm for the parks of the future, capable of facing and counteracting the ongoing climate change impacts. Starting from a flat morphology, the designers had more than 240,000 cubic meters of land excavated, shaping new reliefs and carving out a vast network of canals, lakes and wetlands featuring a geometric, rectilinear pattern, typical of Vicenza's rural landscape. The water system, fed by a surface aquifer water table, not only originated a wide range of new habitats and great biodiversity, but also allowed the park to act as a large lamination basin, capable of receiving and slowly releasing up to 100,000 cu m of water, protecting a large portion of the urban area from flood events.

Lea Andreoli

Il progetto paesaggistico, architettonico e ambientale dell'innovativo *Parco della Pace* di Vicenza è stato sviluppato dallo studio PAN Associati per fornire servizi che comprendono, oltre all'incremento della biodiversità, al contrasto all'isola di calore urbano e alla mitigazione del rischio idraulico, anche il miglioramento della qualità della vita nella città. Le forestazioni - suddivise in boschi igrofilo e mesofilo, a seconda delle diverse esigenze di disponibilità idrica - sono intervallate da ampie praterie, per una superficie totale di oltre 360.000 mq, comprendenti prati rasati, prati fioriti e un vasto prato selvaggio. Di particolare rilevanza sono le aree di prato umido, a pelo d'acqua, che contengono specie ormai rare o a rischio di estinzione nel territorio. Il progetto ha inoltre prestato particolare attenzione alla salvaguardia integrale delle preesistenze architettoniche, valorizzando la dimensione storica del sito. In corrispondenza dell'ingresso principale, presso l'area denominata *Porta Est*, è stato realizzato il recupero degli ex hangar aeroportuali, trasformati in spazi dedicati alla cultura, all'associazionismo e al tempo libero. Uno dei principali hangar,

di circa 1.000 mq, è stato liberato dei muri perimetrali per ricoprire l'attuale funzione di porta del parco e grande piazza coperta per ospitare manifestazioni ed eventi. Un altro hangar è stato adibito a *Museo dell'Aria*, a custodia della collezione di aeromobili e cimeli del vecchio aeroporto, mentre l'ex aerostazione ospita oggi la *Casa del Parco*, con un presidio fisso e sistemi di controllo. La porzione della pista di volo lasciata al parco è stata attrezzata con impiantistica a supporto dello svolgimento di grandi eventi, mentre i piazzali e le vie di collegamento dell'aeroporto sono stati integrati negli spazi per lo svolgimento di diverse attività e nella rete di oltre otto chilometri dei percorsi del parco, realizzati con pavimentazioni drenanti ed ecosostenibili. In ultima analisi, il *Parco della Pace* si spinge oltre l'essere un'area verde in grado di fornire una serie di importanti servizi alla cittadinanza e ricoprire rilevanti funzioni paesaggistico-ambientali per assumere il ruolo di simbolo di riconciliazione, condivisione e dialogo, per la promozione della non violenza e della convivenza pacifica.



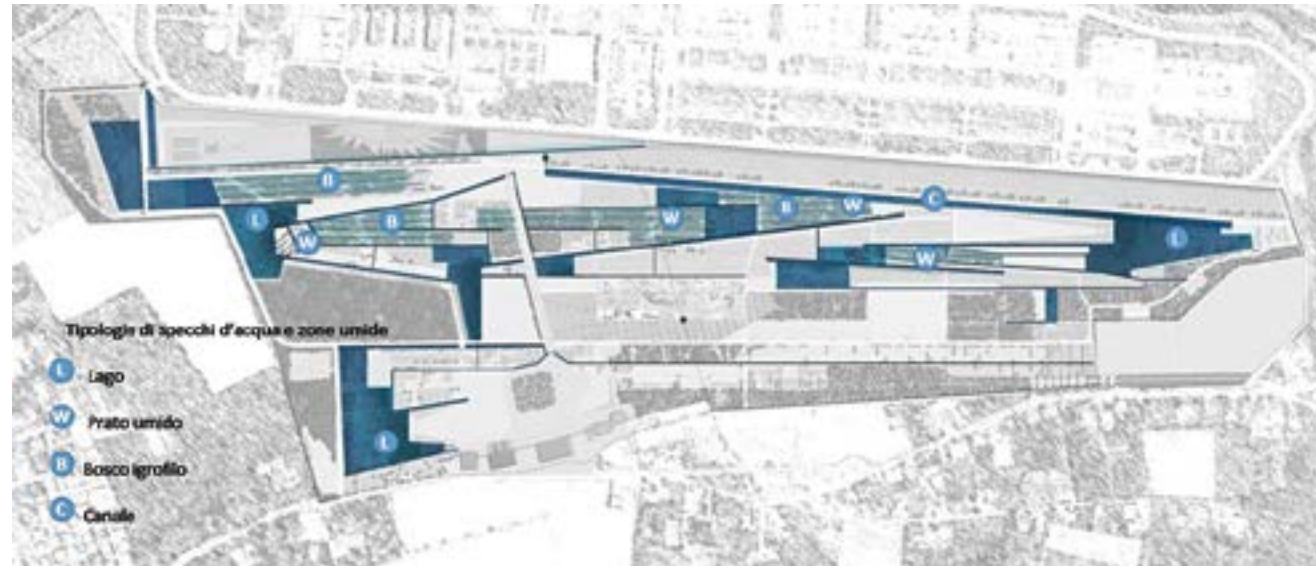
Il progetto ha inoltre  
prestato particolare  
attenzione alla  
salvaguardia integrale  
delle preesistenze  
architettoniche,  
valorizzando la  
dimensione storica  
del sito.



The project also paid special attention to the integral preservation of the pre-existing architecture, thus enhancing the historical dimension of the site.

The landscape, architectural and environmental design of the innovative *Parco della Pace* in Vicenza was developed by firm PAN Associati to provide services that include not only fostering biodiversity, combating urban heat island and mitigating hydraulic risk, but also improving the quality of life in the city. The forests - subdivided into hygrophilous and mesophilous forests, depending on the different requirements for water - are interspersed with extensive grasslands, covering more than 360,000 square meters, comprising green lawns, flower meadows and a vast wild meadow. Of particular note are the wet meadow areas, at the water's edge, which contain species that are now rare or endangered in the area. The project also paid special attention to the integral preservation of the pre-existing architecture, thus enhancing the historical dimension of the site. At the main entrance, near the area called *East Gate*, the former airport hangars were restored and transformed into spaces dedicated to culture, associations and leisure. One of the main hangars, about 1,000 square

meters in size, was freed of its perimeter walls to cover its current function as the gateway to the park and a large covered plaza for hosting events and concerts. Another hangar has been turned into the *Air Museum*, housing the collection of aircraft and relics from the old airport, while the former air terminal now houses the *Park House*, with a fixed defense and control systems. The portion of the runways located in the park has been equipped with facilities to support major events, while the airport's aprons and connecting ways have been integrated into the spaces for the holding of various activities and into the more than eight-kilometer network of park trails, made with draining and environmentally sustainable pavements. Definitely, the *Parco della Pace* goes beyond being only a green space that can provide a number of important services to citizens and covering relevant landscape and environmental functions and it becomes a symbol of reconciliation, sharing and dialogue, committed to promoting non-violence and peaceful coexistence.







**Credits:**  
Photos: © Nicola Ughi, PAN Associati  
Design: PAN Associati with Franco Zagari, EMF Estudi Marti Franch  
Engineering: ITS Srl  
Geology: Gino Lucchetta  
Consultants: Claudio Bertorelli, Francesco Dal Toso, Roberto Fiorentin,  
Riccardo Gini, Victor Tenez, Massimo Venturi Ferriolo, Francesco Zennaro